

**Comunicato stampa - 11/11/2019**

## **Comunicato Stampa - Il cibo è salute: in Confindustria Cuneo è stato presentato alle aziende alimentari il tavolo di consultazione regionale**

In Confindustria Cuneo, è stato presentato il Tavolo di consultazione “Il cibo è salute”, costituito presso la Regione Piemonte in materia di prevenzione, sicurezza e qualità alimentare. All’incontro hanno partecipato l’assessore alla Sanità **Luigi Genesio Icardi**, l’assessore all’Agricoltura, **Marco Protopapa** promotori dell’iniziativa e il senatore **Giorgio Bergesio**.

Il Tavolo ha principalmente l’obiettivo di analizzare gli strumenti di programmazione regionale, predisporre le linee di indirizzo di carattere tecnico-scientifico, individuare una strategia di comunicazione corretta sui prodotti alimentari e sulla loro sicurezza.

Uno dei temi centrali è stato quello dello spropositato aumento dei costi sui controlli, su cui si è espresso in maniera netta **Franco Biraghi**, presidente della Sezione Alimentare di Confindustria Cuneo, che conta oltre 100 imprese: “Non bisogna correre il rischio che i costi eccessivi possano mandare in malora la filiera. Prima l’aumento delle tasse su plastica e zucchero, ora quello previsto dalla Legge di delegazione europea per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento comunitario relativo ai controlli ufficiali, che è in definizione al Parlamento Italiano. Di questo passo la maggior parte delle aziende sono destinate alla chiusura”.

Dal 2020 in poi, infatti, tutti i Paesi Europei dovranno avere un programma unico e integrato dei protocolli di qualità. Attualmente le imprese agroalimentari pagano al sistema sanitario della regione Piemonte per i controlli circa 4,7 milioni. Secondo le stime della Legge delega, il costo che graverà sulle imprese agroalimentari piemontesi lieviterà a 100 milioni.

“Abbiamo ricevuto rassicurazioni di una piena collaborazione dagli Assessori per sollevare il problema a livello nazionale ed evitare questa stangata che sarebbe fatale per le imprese piemontesi”, conclude Franco Biraghi.

“Dal confronto costruttivo tra tutti i portatori d’interesse si possono realmente trovare soluzioni a queste e altre criticità del settore”, commenta il Direttore degli Industriali, **Giuliana Cirio**, che prosegue: “Tale progetto sarà utilizzato come fucina per condividere le istanze delle imprese del territorio, che si rendono disponibili a collaborare con gli Assessori. Li ringraziamo pubblicamente per la loro sensibilità e per l’impegno concreto verso la filiera agroalimentare, che rappresenta una delle voci economiche più importanti della nostra Provincia”.